

Umbria







Spesso si rende necessario escogitare metodi comunicativi alternativi

La battaglia per l'inserimento Emanuele da anni è impegnato insieme agli altri volontari dell'Angsa Umbria

L'impegno di Emanuele, volontario dell'Angsa Umbria: "Strategie per accompagnare lo sviluppo"

Il diritto degli autistici a diventare grandi La sfida possibile di arrivare all'indipendenza

di Silvana Leoni

▶ PERUGIA - I diritti? Se sono solo sulla carta, non valgono. Per questo, bisogna dare la concreta possibilità di "diventare grandi" e "conquistare l'autonomia" anche alle persone affette da disturbi dello spettro autistico. Una battaglia, questa, che Emanuele conduce da più di dieci anni insieme agli altri volontani dell'Angsa Umbria. "Gli autistici - spiega - hanno bisogno di sostegno anche dopo l'infanzia e

persone con questa patologia. Ma cosa fare per abbattere il muro che separa il mondo da una persona autistica?

"I primi tempi-ricorda Emanuele-proponevo al bambino (che ho seguito dai 10 ai 13 anni) dei giochi adatti alla sua età, come andare in bicicletta o giocare a minibasket. Così, piano piano, mi ha lasciato entrare nel suo mondo".

Un'amicizia che ha coinvolto le rispettive famiglie e che continua anche adesso che il ragazzo è diventato uno studente universitario. "Ci vediamo ancora, magari per andare a mangiare una pizza", dice Emanuele che sottolinea l'importante ruolo della famiglia.

"Difronte alla malattia del figlio - afferma - i genitori non si sono nascosti ne chiusi in casa. Al contrario, hanno costruito una buona rete sociale intorno al ragazzo, cercando di offrirgli di volta in volta esperienze adeguate alla sua età".

Anche per questo l'Angsa Um-

bria si batte, per far capire come sia urgente intervenire nel contesto di vita degli autistici adulti, ripensare le strutture esistenti e aprirsi a nuovi modi di gestire l'accompagnamento.

"Il ventaglio dell'autismo - conclude Emanuele - è ricco di sfaccettature. Ma anche se ogni individuo è diverso dall'altro, bisogna elaborare strategie di sostegno per accompagnare la persona nel suo sviluppo e aiutarla a gestire la quotidianità nel modo più autonomo possibile".

Il convegno

A Cascia esperti a confronto sulla violenza sulle donne

CASCIA

Il tema forte e attuale della violenza sulle donne sarà al centro del convegno organizzato dal Comune di Cascia in collaborazione con i padri agostiniani. "L'urlo delle donne" è il titolo scelto per la giornata di approfondimento, in programma sabato alle 16,30 nella Chiesa - Museo di Sant'Antonio a Cascia. Ai saluti del sindaco Gino Emili e all'introduzione dell'assessore al Turismo Monica del Piano, seguirà l'intermezzo musicale al pianoforte di Federica Lucci. Il pomeriggio proseguirà poi con l'intervento dello psicologo Paolo Raneri che si soffermerà sulla violenza alle donne nell'ambito di relazioni sentimentali e rapporti lavorativi. A mettere a confronto i problemi femminili di ieri e di oggi sarà, invece, la professoressa Annarita Falsacappa, mentre il professor Guglielmo Timi farà un excursus su "Le donne nella Divina Commedia". Al convegno, che si concluderà con un piccolo omaggio ai partecipanti, interverranno anche Donatella Porzi (assessore alle Pari opportunità della Provincia di Perugia), Sandra Allegrini (consigliere provinciale) e Luisa Di Curzio (responsabile della Regione Umbria Moica).

Benessere

Ventidue associazioni alla Fiera della salute

PERUGIA

Non solo consigli per star bene, ma anche esempi concreti dei comportamenti da adottare per vivere meglio. A mostrare come fare "prevenzione" ci penseranno le 22 associazioni di volontariato che, raccogliendo l'invito